



ISTITUTO ITALIANO MARCHI E BREVETTI di Silvio dr. Di Iorio

Il Marchio Nazionale

Il deposito di una domanda di registrazione di marchio in ogni nazione di interesse costituisce la strada più ovvia e semplice: si richiede, presso le amministrazioni dei singoli Paesi, la tutela del marchio.

Si seguono quindi le rispettive procedure nazionali, per la gran parte comprendenti esami preventivi, ricerche di novità e altre formalità e, dopo un periodo variabile da alcuni mesi a qualche anno, si perviene alla registrazione del marchio o al suo rifiuto.

La procedura di registrazione in Italia

La procedura di registrazione di un marchio presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi è al tempo stesso semplice e complessa.

Principalmente, la complessità risiede nel cospicuo lavoro di ricerca che deve essere effettuato a priori per poter soddisfare i requisiti di anteriorità e di originalità.

Per detta ragione, comunemente, ci si rivolge a professionisti iscritti all'Albo dei Consulenti in Marchi, in grado di svolgere correttamente la specifica procedura, preparare i documenti necessari, affrontare eventuali opposizioni di terzi e verificare, prima di procedere alla registrazione, la validità del marchio che si vuole registrare.

Dal giorno di presentazione della domanda alla data di registrazione trascorre un periodo di tempo durante il quale si svolge la procedura di esame della domanda.

Il marchio in corso di registrazione è in ogni caso tutelabile come il marchio registrato e gli effetti della registrazione retroagiranno il giorno della presentazione della domanda.

L'Utilizzo di simboli indicanti che il marchio è depositato o registrato è facoltativo.

Durata e Rinnovo

La tutela del marchio in Italia ha durata di 10 anni dalla data di deposito della domanda di registrazione, con possibilità di rinnovo per uguali periodi decennali.